

## 18 SCUOLE APERTE/STUDENTI MODELLO

### BREVE

## Notarangelo tra scuola e sanità

Condivisione di saperi e prassi tra scuola e sanità. Si è discusso di questo tema ieri all' I.S.S. Notarangelo Rosati dove ha avuto luogo una giornata di studi dal titolo "Nuovi orizzonti per apprendimenti significativi", rivolta ad operatori della scuola e della sanità.

L'evento è stato organizzato e finanziato dall'istituto superiore "Notarangelo-Rosati" con la compartecipazione dall'AIRIPA (Associazione italiana per la ricerca in psicopatologia dell'apprendimento), rappresentata dalla coordinatrice interregionale Anna Maria Antonucci, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e dall'Ufficio IXA.T. Foggia. Il convegno, alla sua seconda edizione, ha quindi offerto una nuova occasione di formazione e di confronto sui problemi di apprendimento e di insegnamento.

Gli argomenti di maggior rilievo trattati durante la giornata di studio sono stati le difficoltà di apprendimento e la sinergia tra scuola famiglia e sanità per sostenere e potenziare apprendimenti di studenti in difficoltà, oltre all'intervento metacognitivo e le buone prassi della realtà locale.

Una sessione è servita poi ad illustrare i risultati di alcuni studi condotti nelle scuole locali da corsisti del Master Universitario sui DSA. Come nella precedente edizione del 2011 erano presenti Cesare Cornoldi e Rossana de Beni, figure di riferimento fondamentali nel panorama internazionale, oltre che italiano, per la ricerca e gli studi sulle problematiche dell'apprendimento. Numerosi i partenariati di settore, quali Università di Foggia, AID (Associazione italiana dislessia), Erikson, Grimed (Gruppo di ricerca matematica e didattica), Cnis (Coordinamento nazionale insegnanti specializzati), Ordine degli Psicologi Puglia, Centro Risorse "Masi". A moderare la dirigente scolastica della scuola organizzatrice Maria Aida Episcopo, che ha sottolineato l'importanza di "fare squadra" e ha invitato tutti ad "ascoltare il laboratorio osservativo della scuola dove si condividono tanti momenti formativi con gli studenti".